zza sul servizio idrico di San Giovanni in Fiore

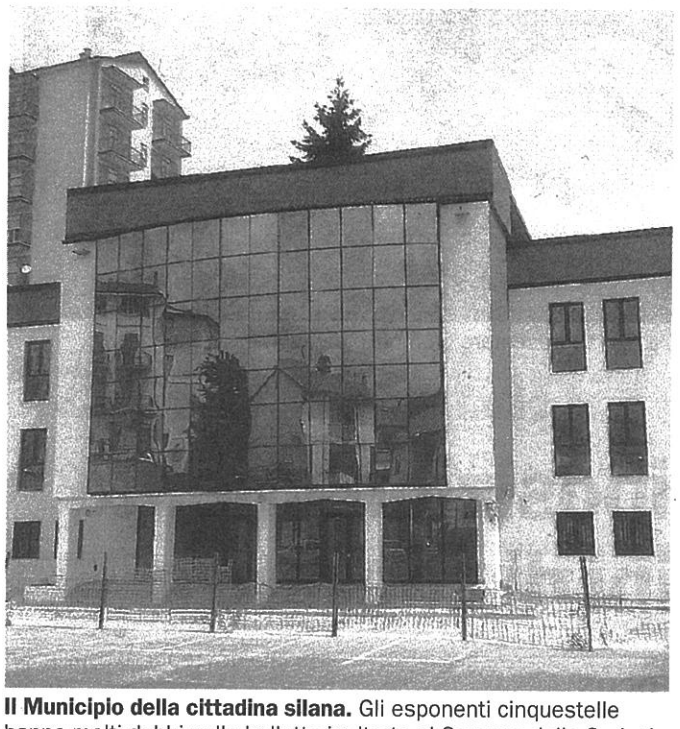
er l'acqua, in campo M5s

p le tariffe applicate dalla Sorical sono illegittime

e per come hanno " i nostri parlamenta- Ferrara e Paolo Paren- che in una visione e e di Umanesimo se- ui l'acqua è un bene dell'umanità e non ci i deve essere alcuna profitto». Insomma, i orrebbero che da su- unicipio florense si di- dalla Sorical che nel- ie fatture "prevede" qua che si perde! Per agioni e con queste oni una delegazione ni, capeggiati dalla a Cimino, dalla pro- a Maria Gabriella Mi-

onenti ovimento omeriggio reranno aco

literno e altri, hanno chiesto e ottenuto giacché nel pomeriggio di oggi (ore 16), ci sia un incontro, insieme al sindaco Belcastro, con il Commissario preposto al dissesto finanziario Massimo Mariani, «per sottoporre alle loro attenzioni e discutere l'illegittimità del credito che la Sorical vanta nei confronti del nostro Comune per quanto riguarda l'erogazione dell'acqua pubblica». Il Meetup, è precisato in una nota, a dimostrazione dell'illegittimità di cui sopra, produrrà la documentazione ufficiale e pubblica di una serie di sentenze della Corte Costituzionale e del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria. Nell'occasione, infine, depositerà, presso gli uffici comunali, anche il progetto del "Viale del Liber Figurarum": già depositato presso l'Ufficio protocollo durante la precedente Amministrazione.



Il Municipio della cittadina silana. Gli esponenti cinquestelle hanno molti dubbi sulle bollette inoltrate al Comune dalla Sorical

Bisignano

Rifiuti, l'impianto sarà costruito in un altro comune

Dal Municipio critiche nei confronti del governatore

Mario Guido
BISIGNANO

Il Pd, con un proprio documento, aveva informato la cittadinanza sui risultati di un incontro che una propria delegazione aveva avuto con il Presidente della Regione Calabria, on. Mario Oliverio. In primo luogo il Presidente aveva detto ai democrat di Bisignano che la famigerata Piattaforma Tecnologica per il riciclo dei rifiuti non sarebbe stata realizzata mai più nel territorio di Bisignano. Questa dichiarazione del Presidente ha soddisfatto in pieno le aspettative di quelli del Pd che insieme a tanti altri concittadini comuni ed appartenenti ad associazioni ambientaliste, avevano lottato per evitare, a tutti i costi, che il mega impianto sorgesse nel territorio di Bisignano. A questo fatto risponde con un proprio comunicato l'Amministrazione Comunale di Bisignano che, dopo aver fatto notare a quelli del Pd di essersi rallegrati per una cosa già scontata e nota da circa due mesi così scrive: «La realizzazione di questo impianto non dipende più da questa Amministrazione. Anche questa, come tutte le cose positive che portano benessere ed investimenti con relativo indotto, non possono essere realizzate a Bisignano. Oliverio – prosegue il comunicato – potrebbe spostare il sito dell'impianto in un luogo dove esistono maggiori interessi come quello di Calabra Maceri. Se così sarà potrebbe verificarsi che per una sorta di populismo e di sciacallaggio politico, la piattaforma rifiuti che non era buona per Bisignano, sarà buona per Rende».

PREZZI TONDI
dal 14 al 24 Gennaio 2016

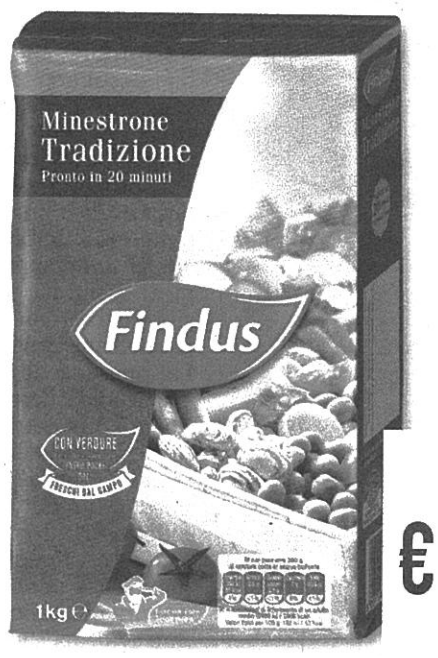
NETTARI DERBY
conf da pz 3 - ml 125 cad.

€ 0,50

ACQUA MINERALE NATURALE
FIORDACQUA
conf. da pz. 6 - l 2 cad.

€ 1,00

MINESTRONE TRADIZIONE
FINDUS
kg 1



€ 1,50

MEZZENA DI SUINO T/Z
al kg

€ 1,99

Celico

Discarica Coro di protesta contro Oliverio

CELICO

«Quanto è emerso dall'incontro avvenuto a Catanzaro, a cui oltre al Comitato ambientale presilano, hanno preso parte i sindaci della Presila, un consigliere regionale, i tecnici responsabili del dipartimento regionale Ambiente, e un cospicuo e ingiustificabile spiegamento di forze dell'ordine, ci lascia con l'amaro in bocca». È quanto rileva, in una nota, il Comitato reduce da una trasferta nella sede della Regione per sollecitare la revoca dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per la discarica di Celico. Nell'occhio del ciclone delle contestazioni finisce il presidente della giunta regionale Mario Oliverio, accusato «di indifferenza e inerzia rispetto ad un problema così avvertito dalle popolazioni presilane». Secondo il comitato, «non c'è alcuna volontà politica che spinge verso la chiusura dell'impianto di Celico, seppur rilevanti sono le illegalità messe in evidenza e le situazioni di criticità di una zona già pesantemente inquinata». Alla protesta del Comitato fa eco il deputato grillino Paolo Parentela il quale afferma: «Oliverio e la sua cricca decidendo di non annullare l'Aia per la discarica di Celico stanno calpestando ancora una volta la volontà di migliaia di cittadini e condannando a morte certa una parte importante della Sila cosentina». Al coro di dissenso aderisce anche il coordinatore del Fronte nazionale Marcello

Al dissenso del Comitato si aggiungono M5s e il leader del Fronte nazionale